

News - 21/07/2023

"Biellettrico 1882-1962: dalla prima scintilla all'ENEL": la mostra alla Fabbrica della Ruota

Il percorso tematico sull'avvento dell'elettricità nel Biellese stato realizzato grazie al DocBi e all'Elettrotecnica Vallestrona



Uno scorcio della mostra alla Fabbrica della Ruota

"Biellettrico 1882-1962: dalla prima scintilla all'ENEL", è il progetto che racconta l'avvento dell'elettricità nel Biellese e che si articola in più iniziative: la **mostra**, inaugurata lo scorso 16 luglio alla Fabbrica della Ruota e curata da Danilo Craveia; **lo spettacolo** a tema, con ARS Teatrando, che andrà in scena a ottobre; il **libro**, 352 pagine e più di cinquecento illustrazioni.

La mostra

Un ampio percorso tematico allestito nell'affascinante contesto dell'ottocentesco Ex-Lanificio Fratelli Zignone consentirà al pubblico di conoscere l'avvento dell'elettricità nel Biellese, **a partire dalla primissima scintilla accesa nel 1882 in occasione dell'Esposizione Generale dei Prodotti Biellesi**.

L'elettricità ha comportato cambiamenti epocali non solo nella vita di tutti i giorni, ma anche importanti incentivi alle imprese, soprattutto per l'industrializzato Biellese, il quale grazie ad una potenza nuova e virtualmente illimitata ha vissuto una seconda e più significativa rivoluzione industriale...

Forse non tutti sanno che, per la produzione dell'energia elettrica in quei primissimi anni, l'acqua delle nostre zone non bastava: scarseggiava, e troppo pochi erano i salti d'acqua. Ecco allora che la mostra, tra l'altro, ricostruisce **la storia delle pioniere importazioni di "forza elettrica" e di "luce" dal Canavese e dalla Valle d'Aosta**, per passare alle piccole realtà locali dotate di **turbine**, fino ad arrivare all'accensione della **prima via illuminata nella città di Biella**: il primato spetta all'attuale via Crosa, che si illuminava giovedì 26 agosto 1897 grazie alla rete della Società Anonima di Elettrica Alta Italia.

La storia del Biellese elettrico

Tante sono le curiosità e le informazioni offerte dalla mostra, dai trasporti elettrici (in primis, la Tramvia Biella - Oropa), alle prime fabbriche che sperimentarono l'elettricità, a nomi di illustri biellesi legati al mondo elettrico, all'arrivo dell'ENEL, raccontando come, nel giro di due generazioni, l'elettificazione abbia "sconvolto" le nostre valli, riverberando quello che accadeva nel resto del mondo.

Tante le collaborazioni, sia di privati che non, che hanno permesso di mettere in mostra questa piccola grande storia: la Biblioteca Civica di Biella, gli elettricisti dell'IPSIA e i tecnici dall'ITIS "Q. Sella", il Politecnico di Torino (prestatore, tra gli altri pezzi, della **cernitrice elettromagnetica originale progettata e realizzata dal nostrano Quintino Sella**) e molti altri.

Il volume

Strettamente connesso alla mostra, il libro **"Biellettrico 1882-1962. Dalla prima scintilla all'ENEL"** è curato da **Danilo Craveia**, edito dal DocBi - Centro Studi Biellesi con il contributo dell'**Elettrotecnica Vallestrona** che, per celebrare il suo

centenario (essendo nata nel lontano agosto 1923), ha voluto offrire al Biellese uno strumento, è il caso di dirlo, illuminante su un aspetto forse sconosciuto ai più: **il Biellese elettrico**.

Il progetto

L'evento è stato realizzato grazie al contributo del **DocBi - Centro Studi Biellesi** e dall'**Elettrotecnica Vallestrona**, con il sostegno della **Compagnia di San Paolo** nell'ambito di Woolscape | Il Paesaggio della Lana nel Biellese, della **Regione Piemonte**, della **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** e della **Fondazione Cassa di Risparmio di Torino**.

Come visitare la mostra

La mostra sarà visitabile tutte le domeniche, dalle 14:30 alle 18:30, oppure in settimana su prenotazione per gruppi.

INFO: Fabbricadellaruota.it

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>